



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/25 DEL 3.07.2018

Oggetto: Intesa con la Capitaneria di Porto di Porto Torres sul Piano di gestione dei rifiuti del porto di Castelsardo. Aggiornamento. D.Lgs. n. 182/2003 - Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il D. Lgs. n. 182/2003, recante "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico", prevede che tutti i porti debbano dotarsi di impianti e di servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, al fine di assicurarne il rapido conferimento e garantire nel contempo standard di sicurezza per l'ambiente e per la salute dell'uomo.

In particolare, l'art. 5, comma 1 stabilisce che l'Autorità portuale, previa consultazione delle parti interessate, entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto, elabori un piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico e ne dia immediata comunicazione alla Regione competente per territorio. La Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della citata norma, valuta e approva il Piano, ne controlla lo stato di attuazione e provvede, per gli aspetti relativi alla gestione, alla sua integrazione con il Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'ex art. 22 del D.Lgs. n. 22 del 1997, ora art.199 del D.Lgs. n. 152/2006.

Inoltre, lo stesso art. 5, al comma 4, prevede che nei porti in cui l'Autorità competente è l'Autorità marittima, le prescrizioni di cui al suddetto comma 1 vengano adottate con ordinanza che costituisce piano di raccolta, d'intesa con la Regione competente, che cura l'integrazione con il Piano regionale di gestione dei rifiuti.

Al riguardo, l'Assessore ricorda che la Regione dispone del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali (PRGRS), approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/17 del 21.12.2012, nel quale, tra l'altro, viene disciplinata la tematica inerente la gestione dei rifiuti portuali. Nello stesso, vengono riportati gli indirizzi e le linee guida per la redazione dei piani per la raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico che dovranno essere redatti e/o aggiornati nel periodo di valenza del PRGRS.

L'Assessore ricorda inoltre che con la deliberazione della Giunta regionale n. 16/10 del 14.4.2015 è stata espressa, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 182/2003, l'intesa con la Capitaneria di Porto di Porto Torres, sull'aggiornamento, per il periodo 2015 – 2018, del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti e



dei residui del carico prodotti dalle navi che fanno scalo nel porto di Castelsardo. Il Servizio SAVI (ora Servizio SVA) dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, con nota n. 13005 del 16.6.2014, aveva precedentemente comunicato alla Capitaneria di Porto di Porto Torres di non ritenere necessario sottoporre al procedimento di valutazione ambientale strategica né a valutazione di incidenza l'aggiornamento del citato Piano di Castelsardo.

Essendo trascorsi tre anni dall'approvazione del citato Piano di Castelsardo, in data 22.6.2018, presso la Capitaneria di Porto di Porto Torres, si è tenuto un tavolo tecnico a cui sono stati convocati il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, la Provincia di Sassari e il Comune di Castelsardo. In tale circostanza è stato acquisito il parere favorevole al Piano di raccolta e gestione dei rifiuti del porto di Castelsardo per il periodo 2018 – 2021 da parte di tutti i soggetti convenuti. Si ricorda, infatti, che l'art. 5 del D.Lgs. n. 182/2003, prevede, ai fini dell'approvazione del documento in oggetto, la consultazione delle parti interessate, nonchè stabilisce che i Comuni territorialmente competenti curino le procedure relative all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi.

Tutto ciò premesso, vista la nota n. 13005 del 16.6.2014 del Servizio SAVI (ora Servizio SVA), considerato che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti del porto di Castelsardo per il periodo 2018 – 2021 nella sua impostazione e struttura è rimasto invariato rispetto al precedente e che, pertanto, è conforme al modello proposto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, l'Assessore propone di esprimere l'intesa con la Capitaneria di Porto di Porto Torres.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs. n. 182/2003, l'intesa con la Capitaneria di Porto di Porto Torres sull'aggiornamento, per il periodo 2018 – 2021, del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che fanno scalo nel porto di Castelsardo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente per la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/25
DEL 3.07.2018

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru